

Punto 05

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE ROSSETTI FRANCESCO DEL PARTITO DEMOCRATICO IN MERITO ALLA CONCESSIONE DELLA CITTADINANZA ONORARIA AI BAMBINI NATI A JESI FIGLI DI GENITORI STRANIERI

PREMESSO CHE

- la popolazione di origine straniera, stando ai dati raccolti dalla Caritas nel 2011, ha ormai superato i 5 milioni di persone e rappresenta una componente fondamentale della società italiana, contribuendo in maniera determinante allo sviluppo economico, sociale e civile del nostro Paese;

- sono circa un milione i minori figli di migranti, per la gran parte nati in Italia, che frequentano le nostre scuole e che solo al compimento del 18° anno possono chiedere l'ottenimento della cittadinanza italiana, pur non essendo migranti e, molto spesso, non avendo mai conosciuto il paese di provenienza dei propri genitori;

- nel nostro Comune esiste una cospicua rappresentanza di cittadini migranti, integrati ed accolti nel tessuto sociale ed economico;

- questa numerosa coorte di minori residenti nella nostra città, in base alla attuale legislazione, potrà ricevere la cittadinanza italiana soltanto al compimento del 18° anno, e pertanto per un lungo periodo rappresenterà un gruppo con diritti limitati e identità sospesa;

- i bambini di oggi saranno i lavoratori di domani e la loro integrazione rappresenta un importante investimento per il futuro sociale e produttivo della nostra città. Pur privi di cittadinanza questi bambini frequentano le nostre scuole, parlano la nostra lingua, conoscono la nostra storia, partecipano alle attività sociali, ricreative e sportive presenti nel nostro territorio;

- lo Statuto del nostro comune all'art. 4 "principi e finalità generali" recita:

a) riconoscimento dei diritti inviolabili della persona, della pari dignità sociale, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione e di opinioni politiche di tutti i cittadini, in una visione di reale parità tra uomo e donna;

d) promuovere la solidarietà della comunità locale favorendo l'espressione dell'identità culturale e la partecipazione di minoranze etniche e religiose presenti nel territorio; realizzando politiche ed iniziative di accoglienza e di riconoscimento dei diritti in favore degli stranieri immigrati, esuli, rifugiati politici e nomadi, in collaborazione con enti e associazioni del volontariato;

CONSIDERATO CHE

- è stata depositata in Parlamento nel giugno del 2012 una legge di iniziativa popolare che chiede di concedere la cittadinanza italiana a tutti i bambini nati nel nostro Paese da genitori stranieri regolarmente residenti (la campagna denominata "l'Italia sono anch'io" è stata coordinata dall'ANCI e promossa da 18 associazioni nazionali);

- a livello europeo l'Italia possiede la legislazione più restrittiva sulla cittadinanza (soprattutto se confrontata con quella di Germania, Francia, Belgio, Spagna, Irlanda);
- numerose sono le richieste di modifica dell'attuale legislazione, dal Presidente Napolitano al ministro Andrea Riccardi, alla Conferenza Episcopale Italiana alle maggiori sigle sindacali Italiane;
- ad oggi alcune province e comuni italiani hanno già concesso la cittadinanza onoraria ai nati nel loro comune, da genitori immigrati regolarmente residenti;
- il Comune di Jesi con delibera n. 9 del 25 gennaio 2012 ha approvato un O.d.G. a sostegno della campagna nazionale "L'Italia sono anch'io" esprimendo piena condivisione alla proposta di legge di iniziativa popolare;

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CHIEDE AL SINDACO E AL CONSIGLIO COMUNALE:

- di conferire la cittadinanza onoraria ai bambini nati nella nostra città da genitori immigrati regolarmente residenti a Jesi. La cittadinanza, puramente simbolica, sia auspicio di un effettivo riconoscimento della cittadinanza italiana;
- di accompagnare il percorso di conferimento della cittadinanza onoraria con un progetto cittadino di sensibilizzazione "all'accoglienza" che coinvolga le scuole, le famiglie dei minori stranieri e tutta la cittadinanza;
- di attivarsi per informare la comunità jesina che, per i residenti stranieri, è possibile richiedere la cittadinanza italiana entro un anno dal compimento del diciottesimo anno di età recandosi negli uffici comunali del comune di residenza;
- di dare ampia diffusione alla presente mozione e del percorso di conferimento della cittadinanza onoraria, anche attraverso gli strumenti informatici a disposizione del Comune.

ROSSETTI FRANCESCO

MARASCA MATTEO

MANCINELLI STEFANIA

MELAPPIONI AUGUSTO

OLIVI DANIELE

VANNONI NICOLA